

«Scarp de' tenis». Paesi abbandonati salvati dal coraggio di accogliere

«L'accoglienza non è una soluzione ideale, perché le soluzioni ideali non esistono, ma coraggiosa. Non si tratta di essere buoni, qui è in gioco la volontà di sperimentare una nuova visione di sviluppo e avviare un nuovo umanesimo».

coraggio, nel segno dell'ospitalità, proviene da Sant'Anna di Valdiere, piccolo borgo delle montagne cinesi in Valle Gesso. Qui campeggia ancora la scritta «W la Regina» sul muro di quello che oggi è un bed and breakfast. Il riferimento è alla regina Elena del Montenegro, moglie di Vittorio Emanuele III, che qui passava lunghi periodi. Fu lei, ad esempio, a volere la scuola del paese, e l'economia della valle a lungo ha beneficiato della presenza dei Savoia, che davano impiego a molti, dai guardiacaccia alle dame di compagnia. Ma negli ultimi decenni le cose sono cambiate. Oggi, 70 anni dopo la partenza della regina, i pochi rimasti ci hanno creduto così tanto da investire tutto, il lavoro e la vita, attraverso la gestione di case per ferie, residence per famiglie con ristorante e bar, e un piccolo campeggio.

parliamone con un film. «L'affido. Una storia di violenza» Se gli effetti della separazione escono dalla sfera privata

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Xavier Legrand (Il). Con Denis Ménochet, Léa Drucker, Thomas Gioria, Mathilde Auneveux... Titolo originale: «Jusqu'à la garde». Drammatico. Rating: kids+13. Durata: 90 minuti. Francia, 2017. Nomad Film e P.F.A. Films.

La violenza non guarda in faccia a nessuno, lo sappiamo. E la stessa Cronaca che quasi ogni giorno ci ricorda quanto male è presente nel mondo. Ciò che ci colpisce, però, è quando questo viene inferto dalle persone più vicine che dovrebbero volere, invece, solo ed esclusivamente il bene dell'altro. Succede in famiglia, per esempio, anche a volte, purtroppo, nelle cosiddette «migliori». Gli amori finiscono, i sogni si infrangono, la rabbia

aumenta fino a desiderare l'annullamento altrui. Un po' come nel caso di Antoine (Denis Ménochet) e Myriam (Léa Drucker), che giunti dal giudice alla fine del loro matrimonio, vedono affibbiarsi l'affido congiunto del figlio minore, Julien (Thomas Gioria), nonostante le premesse non siano le migliori. Nasce così «L'affido». Una storia di violenza» di Xavier Legrand (Il), vincitore del Leone d'Argento e Leone del Futuro all'ultimo Festival di Venezia. Un racconto volutamente asciutto e fatto di «suspense», che mette a fuoco non solo le ferite sotterranee, le minacce sommerse ma, anche tutte quelle paure tacite «a fin di bene». Niente di esemplare o forse niente di nuovo, ma un film necessario perché se ne parli e perché l'omertà, camuffata dal rispetto, non

abbia mai più la meglio sulla pelle delle persone. Soprattutto sulle donne e dei piccoli. Una storia dalle forti emozioni che porta lo spettatore a prendere coscienza che non si può, e non si deve, restare a sbirciare dall'occhiello dell'uscio, perché la violenza non è mai una questione «privata». Un'opera capace, dunque, di coinvolgere il pubblico giocando con la sua intelligenza (perché si è giunti a tutto questo?) e i suoi nervi (il ticchettio dell'orologio, i passi, i pianti e le grida trattenute, gli sguardi silenti...). Da vedere e meditare. Temi: affido, violenza, famiglia, separazione, figli, paura, amore, gelosia, rabbia.



con l'orchestra Verdi

Concerto a San Celso

Domeni, alle ore 21, in Santa Maria dei Miracoli presso San Celso (corso Italia, 37 - Milano), a ingresso libero, si terrà un concerto dell'orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi (direttore Carlo De Martini) e del coro C. Monteverdi di Crema (direttore Bruno Gini). La serata è un omaggio Marco Robotti (1962-2017), che è stato un pianista, direttore d'orchestra e compositore, anche docente in diversi Conservatori e all'Istituto musicale «F. Gallurio» di Lodi. Il programma, affianca a due composizioni di Robotti, brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Claudio Monteverdi, Gustav Mahler, Francesco Cavalli, Adriano Banchieri, Gabriel Fauré.

a Paderno Dugnano

Versi e canzoni in milanese

Paderno Dugnano, per iniziativa della Associazione «Era de Dugnano» in collaborazione con la parrocchia di San Nazario e Celso in Dugnano e «I amis de El nos paes», questa sera alle 19, in via Grandi 12 presso il centro parrocchiale «Paolo VI» («Villa Rotondi», cortiletto di ingresso del parco), si terrà la serata di poesie e canzoni in milanese «Carta canta», in memoria del poeta Giosafatte Rotondi e per i 70 anni della Costituzione della Repubblica Italiana. Saranno proposti brani di Rotondi e altri autori, con ospiti d'onore sia di esperienza sia giovanissimi. L'ingresso è ad offerta libera; parte dei contributi raccolti verranno destinati alla parrocchia, in particolare per la gestione del parco parrocchiale.

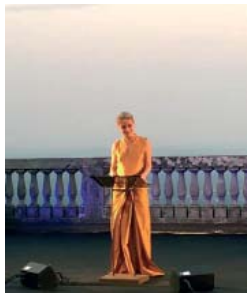


Il pubblico assiepato in cima al Sacro Monte di Varese per uno spettacolo del Festival

Varese. Tra le cappelle del Sacro Monte risuona la poesia Dal 5 luglio al via la nona edizione del Festival di teatro

Le sere d'estate sulla cima del Sacro Monte di Varese sono pura poesia. È pronta la nona edizione del festival teatrale «Tra Sacro e Sacro Monte», appuntamento culturale che porterà, dal 5 al 26 luglio, grandi protagonisti della scena contemporanea sulla vetta della via Sacra di Varese, vera «bandiera» artistica e culturale del territorio tanto da essere fregiata del riconoscimento di patrimonio Unesco. Un Festival, realizzato dall'associazione «Centro» e dalla Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte in partnership con il Comune di Varese, con la proficua collaborazione tra le varie realtà del territorio, pubbliche e private, in linea con un comune desiderio e una rinnovata necessità di dar vita a momenti di vita buona. La vera novità è la scelta di lasciare l'eco della prosa, che in questi anni ha segnato il cammino della rassegna, e puntare sulla poesia detta. «Dopo otto anni di grande prosa, ho deciso che era il momento di osare di più: la poesia - spiega infatti Andrea Chiodi, direttore artistico del Festival fin dalle sue origini - La poesia è un viaggio meraviglioso che si percorre insieme al poeta; è la scoperta di immagini e suoni che rimandano ad altro; è forse la forma più sintetica della scrittura. Da questa intuizione nasce la nona edizione del Festival Tra Sacro e Sacro Monte, interamente dedicata al testo poetico, un testo che non deve essere recitato, ma detto». «Nello stendere il programma per l'estate 2018 si è scelto opportunamente di prediligere, e recuperare, la bellezza del linguaggio autenticamente poetico, che si aprirà al trascendente, farci attenti alla vita reale, guidarci in una profonda ricerca interiore - ricorda ancora monsignor Ermilio Villa, arciprete di Santa Maria del Monte - Sentiremo voci diverse, di autori vissuti tutti in tensione, in attesa, in attenzione, anche se ognuno dal suo particolare punto di vista e con la sua propria esperienza di vita». Così versi poetici saliranno al cielo dalla Terrazza del Mosè, in cima al Sacro Monte, che farà da cornice a quattro appuntamenti, cui faranno da corollario iniziative di teatro itinerante e incontri con l'autore. Serate di riflessione, in cui vengono affrontati grandi testi e temi, ma molto vicina e intima per il pubblico, in uno spazio unico, immerso nella bellezza.

Un impegno che non mancheranno di attendere puntualmente i grandi artisti nei quattro appuntamenti del giovedì: da Gabriele Lavia (giovedì 5, alle 21) con il suo modo unico di dire «L'espardi. Infinito», da Proxima Res con Laura Marinoni (giovedì 12, alle 21) che, per la terza volta al festival, dice «L'estori. Passio, Crocifissione»; da Felicia Fracassi (giovedì 19, alle 21) che, affezionata alla rassegna sia come protagonista, per due volte, sia come spettatrice molte altre, dice Ada Negri; e da Massimo Popolizio (giovedì 26 luglio, alle 21) che, amico di «Tra Sacro e Sacro Monte», dice «Da Michelangelo a Fabrizio De André. La parola rivoluzionaria». Si affianca alla programmazione poetica il «Progetto Iceberg» di teatro itinerante: «Il Sacro Monte: storia del rifugio di santi e rivoluzionari». L'8, il 12 e il 22 luglio, alle 18, Karakorum Teatro propone uno spettacolo nel quale il pubblico è condotto in una salita al Monte per raccontare di quel mettersi in viaggio alla ricerca di qualcosa di meglio, una promessa, una speranza, un desiderio di cambiare le cose. Sono due gli speciali incontri col poeta, previsti nella Location Camponovo per martedì 10 luglio, alle 21, con Davide Rondoni e il suo «L'allodola e il fuoco». Le cinquanta poesie che accendono la vita, e per martedì 24 luglio, alle 21, con Roberto Mussapi, protagonista con «Voci prima della scena». Nel «fuori cartellone», alla Casa Museo Lodovico Pogliaghi, un progetto legato al teatro nelle case e nelle case-museo, mercoledì 18 luglio, alle 21, con Oscar De Summa, uno dei più interessanti autori e attori della scena contemporanea, in «San Francesco Live». Torno anche gli aperitivi in Terrazza che precederanno le sere di giovedì, alle 18.30, nella suggestiva Location Camponovo con vista sulla spianata prealpina, oltre alla possibilità di take away su prenotazione. I giovedì sera del Festival, poi, la cima del Monte potrà essere raggiunta dal centro di Varese, con la navetta gratuita offerta da Morandi Tour, con partenza alle 19.30 da Piazza Monte Grappa, fermata intermedia al piazzale dello Stadio Ossola alle 19.35, e rientro al termine dello spettacolo. Il programma completo del Festival e tutte le informazioni sul sito www.trasacrosacromonte.it.



fino al 4 agosto

Arena estiva a Cesano Maderno

Cinema sotto le stelle a Cesano Maderno. Excelsior cinema&teatro torna a proporre l'arena estiva, promossa dal circolo culturale Durio Rossi, in collaborazione con l'amministrazione comunale, nel giardino di Palazzo Arese Borromeo. Un ciclo di proiezioni in digitale e in notturna, all'aperto, per tutto il mese di luglio e fino al 4 agosto, scelte tra le più attuali uscite della stagione, sia in prima visione sia in seconda, per chi si è lasciato sfuggire qualcosa. I giorni di programmazione sono il martedì, il giovedì e il sabato (inizio ore 21.30 circa). Il parcheggio si trova esattamente all'ingresso del parco. In caso di maltempo la proiezione viene effettuata all'interno di Excelsior cinema&teatro (via San Carlo, 20). Si comincia il 3 luglio con «Wonder», il 5 con «La forma dell'acqua» e sabato 7 con «Avengers Infinity War». La settimana successiva si riparte con «Hotel Gagarin», «Quanto Basta» e «Ready Player One». Il 17 c'è invece «Made in Italy», il 19 il pluripremiato «Dogman» e il 21 «Il vegetale». L'ultima settimana di proiezioni si chiuderà con «Chiamami col tuo nome», «A casa tutti bene» e «Jurassic World. Il regno distrutto». Per informazioni, e-mail: info@excelsiorcesano.it; sito internet: www.excelsiorcesano.it.

AmbrosianeuM. Garzonio confermato presidente Domani la presentazione del Rapporto sulla città

Marco Garzonio è stato riconfermato presidente dell'Associazione AmbrosianeuM di Milano nel corso della seduta di insediamento del nuovo Consiglio direttivo, composto, tra gli altri, da monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano; Franco Anelli, rettore della Cattolica; Luciano Gualzetti, direttore della Caritas ambrosiana; Mario Colombo, direttore dell'Autologico; Ferruccio de Bortoli, presidente Vidas. Ad affiancare Garzonio nell'incarico saranno Adriano Propersi (vicepresidente) e Carlo Sironi (tesoriere). Le linee programmatiche approvate dal Consiglio prevedono un coinvolgimento dei giovani (alcuni sono già stati cooptati nel Comitato dei sostenitori), il



«fare rete» con altre realtà culturali e espressioni del mondo cattolico e una particolare attenzione a due temi: l'Europa e la donna. Quanto al primo, le iniziative prenderanno il via il 22 ottobre con un incontro con Romano Prodi. Per mettere in cantiere eventi sulla questione femminile il Consiglio direttivo ha conferito un incarico specifico a Maria Grazia Guida, presidente degli Amici della Casa della carità. Intanto, presso la sede di via delle Ore 3, domani alle ore 11.30 si terrà la presentazione del Rapporto AmbrosianeuM sulla città Milano 2018, edito da Franco Angeli e realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo. Ne parlano Vittorio Biondi, Aurelio Mottola, Gabriele Rabaiotti, Marco Garzonio e la curatrice Rosangela Lodigiani.

È festa a Inverigo, giovedì un coro russo

Nel mese di luglio, per «Inverigo in festa», la Comunità pastorale Don Carlo Gnocchi propone un programma comune con una serie di eventi e concerti in occasione delle feste parrocchiali a Romano, Inverigo, Villa Romano, Cremnago. Oggi, ore 9.30-18.30, presso il centro sportivo di Romano, raduno lombardo dei pagapappali da compagnia, giochi per bambini e spettacolo di bolle di sapone giganti. Questa settimana, nel cartellone di «Eventi in Villa», a Villa Sormani di Pomesasca, giovedì 5 luglio, alle ore 21.15, concerto con il coro giovanile femminile Traditsiya (Russia); ingresso con libero contributo. Invece, la 39ª fiera merceologica si terrà domenica 15 luglio, dalle 9.30 nel parco Crivelli, con le associazioni invigilatrici, alle 22 lo spettacolo giochi di fuoco e percussioni a cura Teatro dell'Alph.

PROPOSTE della SETTIMANA CHIESA TV Canale 195 del digitale terrestre

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo: Oggi alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano Lunedì 2 alle 8 Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a venerdì) Martedì 3 alle 20.20 La Chiesa nella città oggi (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. Mercoledì 4 alle 21.10 Udienza generale di papa Francesco. Giovedì 5 alle 21.10 La Chiesa nella città, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. Venerdì 6 alle 20.30 il Santo Rosario (anche da lunedì al giovedì). Sabato 7 alle 17.30 Santa Messa vigilante dal Duomo di Milano. Domenica 8 alle 11 Santa Messa dal Duomo di Milano presieduta da mons. Delpini in occasione del 4° Incontro regionale dei giovani dell'Unitalsi.